



## FEDERAZIONE ITALIANA METALMECCANICI

Corso Trieste, 36 – 00198 ROMA

☎ 06 85262 450 – fax 06 85262 452 – [www.fim-cisl.it](http://www.fim-cisl.it) - [federazione.fim@cisl.it](mailto:federazione.fim@cisl.it)

Ufficio Stampa ☎ 06 85262 442 – 3421848800 [fim.stampa@cisl.it](mailto:fim.stampa@cisl.it) [@FIMCislStampa](https://twitter.com/FIMCislStampa)

### Comunicato Stampa

#### Dichiarazione del coordinatore nazionale automotive Fim Cisl Raffaele Apetino

##### **Fca Pomigliano: il populismo sindacale della Fiom è un danno per i lavoratori**

Quando un'organizzazione sindacale in un reparto alla Fca di Pomigliano proclama scioperi sapendo già che non produrranno nessun beneficio per i lavoratori, fa solo populismo sindacale con il rischio è di causare danni irreparabili.

Nessuno mette e ha mai messo in discussione il diritto allo sciopero ma è chiaro, che abusare del diritto, come sta facendo la Fiom per interessi “politici” senza alcun obiettivo e fondamento sindacale, economico e normativo, l'unico risultato che si consegue è di fare danni alle tasche e al futuro delle lavoratrici e dei lavoratori di Pomigliano.

Uno sciopero privo di fondamento economico perché in Fca le maggiorazioni (60,5%) per i turni più disagiati già sono più alte di 4 volte rispetto al contratto nazionale di settore(10,5%), e nessun fondamento normativo, perché la turnistica a 18 turni, applicata a Pomigliano come in tutta la Fca è contemplata anche nel contratto dei metalmeccanici sottoscritto anche dalla Fiom.

La verità è che la Fiom a Pomigliano non ha il coraggio di dire ai lavoratori che il mondo del lavoro non è più quello del 1970, ma anzi con atteggiamenti da preistoria sindacale, mette a repentaglio i sacrifici fatti dalle maestranze nel corso di questi 10 anni.

Le condizioni di lavoro si migliorano stando nel merito delle questioni, con competenza e preparazione e non strumentalizzando e scaricando sulle persone le proprie irresponsabilità.

La Fiom non può chiedere alla Fim Cisl unità sindacale solo per annunci e mai accettando un confronto sulle questioni di merito.

In questi anni l'unità sindacale con la Fiom la ritroviamo troppo spesso davanti al Ministero o alle prefetture quando chiudono le aziende e licenziano i lavoratori e mai quando c'è da confrontarsi e sottoscrivere accordi che garantiscono il futuro e lo sullo sviluppo del lavoro.

Come Fim non permetteremo a nessuno di mettere in discussione l'investimento annunciato pochi giorni fa di un nuovo modello Alfa Romeo a Pomigliano perché il prezzo che pagherebbero i lavoratori di Pomigliano sarebbe devastante.

Roma, 3 marzo 2019

Ufficio Stampa nazionale Fim Cisl